

REGIONE LAZIO
ASSESSORATO AL BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA,
AGRICOLTURA E SOVRANITÀ ALIMENTARE, CACCIA E PESCA,
PARCHI E FORESTE

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITÀ
ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE



2014IT06RDRP005

DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA N. C(2015)8079 DEL 17/11/ 2015
(REGOLAMENTO (UE) N. 1305 DEL 13/12/2013)

COMITATO DI SORVEGLIANZA PSR 2014-2022

CONSULTAZIONE SCRITTA

VERSIONE FEBBRAIO 2024

Modifiche ai criteri di selezione della Tipologia di operazione
6.1.1 - Aiuto all'avviamento aziendale per giovani agricoltori

Premessa

Il presente documento contiene le proposte di modifica dei criteri di selezione della TO 6.1.1 *Aiuto all'avviamento aziendale per giovani agricoltori* della programmazione FEASR 2014-2022, in vista dell'emanazione del terzo bando pubblico della TO citata.

Come è noto, in base all'articolo 74 del regolamento UE n. 1305/2013, il Comitato di sorveglianza è consultato ed emette un parere, prima della pubblicazione del pertinente bando, in merito ai criteri di selezione degli interventi finanziati, i quali sono riesaminati secondo le esigenze della programmazione.

La modifica dei criteri di selezione qui proposta è conforme con le priorità già fissate nel PSR 2014-2022, versione 13.1 vigente.

Sintesi delle modifiche

Nella tabella riportata a seguire, le modifiche ai criteri pre-esistenti sono evidenziate nel seguente modo:

- rosso barrato: nuova numerazione, oppure intero criterio o punteggio eliminato;
- sfondo giallo e carattere verde: nuova formulazione del criterio o nuovo punteggio
- a sfondo bianco e carattere nero : nessuna modifica

In particolare, le modifiche sono state apportate nei seguenti campi:

- colonna A : nessuna modifica
- colonna B : nessuna modifica
- colonna C (codice): la numerazione è modificata in virtù della soppressione/inserimento di alcuni criteri;
- colonna D (PRECEDENTI CRITERI - 2° bando 2018) il testo è in rosso barrato per l'eliminazione dei precedenti criteri 6.1.1G, 6.1.1 Na, 6.1.1.Nb, 6.1.1 P / il testo è a sfondo giallo e carattere verde per l'inserimento del nuovo criterio 6.1.1.M.
- Colonna E (NUOVI CRITERI - 3° bando 2024) il testo è in rosso barrato in corrispondenza di un criterio eliminato, oppure a sfondo giallo e carattere verde per le modifiche ai vecchi criteri 6.1.1Aa, 6.1.1Ab, 6.1.1D, 6.1.1E o l'inserimento del nuovo criterio 6.1.1.M.
- Colonne F e G: in rosso barrato i vecchi punteggi che vengono modificati;
- **Colonne I e J** : a sfondo giallo e carattere verde i **nuovi punteggi** che si propone di attribuire.

Giustificazione delle modifiche

In particolare, si è operato al fine di:

- a) migliorare la specificazione dei criteri 6.1.1.Aa e 6.1.1.Ab, alternativi tra loro, legati alla territorializzazione del PSR (zone C e D), per tener conto dell'effettivo svantaggio economico connesso all'appartenenza territoriale;
- b) migliorare la specificazione del criterio 6.1.1.D, connesso all'innovazione, per migliorarne l'applicabilità e la verificabilità;
- c) unificare il criterio 6.1.1.E e l'ex criterio 6.1.1.G, per omogeneizzare e rendere più coerente, con la strategia regionale, l'attribuzione dei punteggi inerenti alle ricadute positive dell'investimento su ambiente e clima;
- d) introdurre il nuovo criterio 6.1.1.M, per valorizzare il possesso di titoli di studio professionalizzanti in ambito agricolo e/o forestale, precedentemente non previsti;
- e) eliminare i criteri 6.1.1.Na e 6.1.1.Nb, alternativi tra loro, in quanto di complessa applicazione e di difficile verificabilità;
- f) eliminare il criterio 6.1.1.P, non più attivato ed assorbito, di fatto, nelle priorità di natura territoriale.

Segue la tabella.

A	B	C	D	E	F	G	H	I
TIPOLOGIA DI PRIORITA'	PRINCIPI DI SELEZIONE	CODICE	PRECEDENTI CRITERI - 2° bando 2018 (in rosso barrato se cancellato nel nuovo bando)	NUOVI CRITERI - 3° bando 2024 evidenziato in giallo se modificato in verde le modifiche apportate	PUNTEGGIO (BANDO 2018)	PUNTEGGIO MASSIMO PER CRITERIO (BANDO 2018)	PUNTEGGIO (BANDO 2024)	PUNTEGGIO MASSIMO PER CRITERIO (BANDO 2024)
INVESTIMENTI A ORIGINI LOCALI (PROBILITÀ DI SVILUPPO LOCALI)	Localizzazione dell'azienda ove avviene l'insediamento con forte priorità per le aziende ricadenti in area D e zone montane	6.1.1.Aa	Azienda ubicata in area D secondo la classificazione regionale.	Azienda ubicata in area D secondo la classificazione regionale e con una dimensione economica dell'impresa espressa in termini di Produzione Standard ricadente in classe V (da 15.000 a meno 25.000 euro)	10	10	10	10
		6.1.1.Ab	Azienda ubicata in area C secondo la classificazione regionale	Azienda ubicata in area C secondo la classificazione regionale e con una dimensione economica dell'impresa espressa in termini di Produzione Standard ricadente in classe V (da 15.000 a meno 25.000 euro)	5		5	
		6.1.1.B	Azienda ubicata in zone montane secondo la classificazione regionale	Azienda ubicata in zone montane secondo la classificazione regionale	6	6	6	6
	Dimensione economica dell'impresa, con priorità attribuita in misura inversamente proporzionale all'aumentare del valore della produzione, nell'ambito delle classi VI e VII (da 25.000 a 100.000 euro di produzione standard totale)	6.1.1.Ca	Dimensione economica dell'impresa espressa in termini di Produzione Standard ricadente in classe VI (da 25.000 a meno 50.000 euro).	Dimensione economica dell'impresa espressa in termini di Produzione Standard ricadente in classe VI (da 25.000 a meno 50.000 euro).	9	9	5	5
		6.1.1.Cb	Dimensione economica dell'impresa espressa in termini di Produzione Standard ricadente in classe VII (da 50.000 a meno 100.000 euro)	Dimensione economica dell'impresa espressa in termini di Produzione Standard ricadente in classe VII (da 50.000 a meno 100.000 euro)	4		3	
PROBILITÀ DI SVILUPPO AZIENDALE (PROBILITÀ DI SVILUPPO AZIENDALE)	Investimenti che introducono innovazioni di processo o di prodotto	6.1.1.D	Investimenti che introducono innovazioni di prodotto/processo/organizzativa: investimenti con una diretta connessione con le innovazioni incluse nell'elenco (catalogo) regionale delle innovazioni elaborato sulla base delle Mis. 124 del PSR 2007/2013 e della misura 16.2 PSR 2014/2020	Investimenti che prevedono l'introduzione di sistemi ICT* (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) riconducibili all' Agricoltura 4.0**, ivi inclusa la Zootecnia 4.0*** per la gestione tecnico economica, l'efficiamento energetico e la sostenibilità ambientale;	8	8	12	12
	Investimenti del Piano di Sviluppo Aziendale ispirati a criteri di sostenibilità energetica e ambientale- Ricadute positive sull'ambiente	6.1.1.E	Investimenti che comportano ricadute positive sul clima e sull'ambiente che consentono a livello aziendale il raggiungimento dei seguenti risultati: a) riduzione dei consumi energetici; b) riduzione dell'impiego di prodotti di sintesi e reimpiego dei sottoprodotti e/o reflui ottenuti dai processi di lavorazione; c) trattamento e stoccaggio dei rifiuti e del letame; d) efficienza nell'impiego di fertilizzanti; e) introduzione di macchinari volti alla riduzione dell'erosione del suolo; f) servizi multifunzionali per la gestione e la cura dell'ambiente	Investimenti che comportano ricadute positive sul clima e sull'ambiente che consentono a livello aziendale il raggiungimento dei seguenti risultati: a) riduzione dei consumi energetici (efficientamento); b) introduzione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per il soddisfacimento del fabbisogno di energia elettrica aziendale; c) introduzione di macchine, motrici, dispositivi e macchine di supporto che presentino alternativamente: un sistema ISOBUS, un sistema di interconnessione leggera in grado di trasmettere dati in uscita per monitoraggio delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo, un sistema di guida automatica/semi automatica, un sistema di telemanutenzione e/o teleguida e/o controllo in remoto; d) introduzione di macchine ed attrezzature di precisione per ridurre l'utilizzo dei fitofarmaci ed ottimizzare l'utilizzo dei fertilizzanti, per migliorare la sostenibilità dei processi produttivi e proteggere l'ambiente; e) macchine ed attrezzature dedicate al settore zootecnico caratterizzate da un elevato livello tecnologico e di automazione; c) trattamento e stoccaggio dei rifiuti e del letame; e) introduzione di macchinari volti alla riduzione dell'erosione del suolo; f) investimenti volti a realizzare forme estensive di allevamento	40	40	12	12
	Insediamenti che nei Piani di Sviluppo Aziendale prevedono azioni di ricomposizione fondiaria	6.1.1.F	Interventi di ricomposizione fondiaria. Insediamenti in aziende con dimensioni maggiori rispetto alle aziende di provenienza con un incremento almeno pari al 50%.	Interventi di ricomposizione fondiaria. Insediamenti in aziende con dimensioni maggiori rispetto alle aziende di provenienza con un incremento almeno pari al 50%.	5	5	10	10
PROBILITÀ DI SVILUPPO AZIENDALE (PROBILITÀ DI SVILUPPO AZIENDALE)	Investimenti che riducono le emissioni di gas serra	6.1.1.G	Investimenti che riducono le emissioni di gas serra ed in particolare l'acquisto di trattori o macchine sennovanti che utilizzano fonti energetiche meno inquinanti rispetto ai combustibili fossili ordinariamente utilizzati (GPL, metano, elettrico, ecc.); la realizzazione di impianti arborei o arbustivi; investimenti volti a realizzare forme estensive di allevamento	Il criterio confluisce nel criterio 6.1.1.E	6	6	-	-
	Investimenti che migliorano il rendimento globale dell'azienda	6.1.1.Ha Ga	Investimenti che migliorano il rendimento globale dell'azienda - SCAGLIONE 1 (*)	Investimenti che migliorano il rendimento globale dell'azienda - SCAGLIONE 1 (*)	3	15	3	15
		6.1.1.Hb Gb	Investimenti che migliorano il rendimento globale dell'azienda - SCAGLIONE 2 (*)	Investimenti che migliorano il rendimento globale dell'azienda - SCAGLIONE 2 (*)	6		6	
		6.1.1.Hc Gc	Investimenti che migliorano il rendimento globale dell'azienda - SCAGLIONE 3 (*)	Investimenti che migliorano il rendimento globale dell'azienda - SCAGLIONE 3 (*)	9		9	
		6.1.1.Hd Gd	Investimenti che migliorano il rendimento globale dell'azienda - SCAGLIONE 4 (*)	Investimenti che migliorano il rendimento globale dell'azienda - SCAGLIONE 4 (*)	12		12	
		6.1.1.He Ge	Investimenti che migliorano il rendimento globale dell'azienda - SCAGLIONE 5 (*)	Investimenti che migliorano il rendimento globale dell'azienda - SCAGLIONE 5 (*)	15		15	
PROBILITÀ DI SVILUPPO AZIENDALE (PROBILITÀ DI SVILUPPO AZIENDALE)	Adesione del giovane ad una OP o ad altri organismi associativi riconosciuti	6.1.1.H	Aziende aderenti ad Organizzazioni di produttori o ad altri organismi associati riconosciuti.	Aziende aderenti ad Organizzazioni di produttori o ad altri organismi associati riconosciuti.	9	9	5	5
	Adesione dell'azienda oggetto di insediamento a sistemi di qualità riconosciuta	6.1.1.I	Aziende che aderiscono a sistemi di qualità riconosciuta.	Aziende che aderiscono a sistemi di qualità riconosciuta (biologico, DOP/IGP, SQNPI, ecc)	6	6	8	8
	Giovani in possesso di titoli di studio in materia agraria	6.1.1.Ma La	Titoli di studio in materia agraria: possesso di un diploma di scuola medio-superiore.	Titoli di studio in materia agraria o forestale: possesso di un diploma di scuola medio-superiore.	6	10	6	12
		6.1.1.Mb Lb	Titoli di studio in materia agraria e forestale: possesso di un diploma di laurea triennale	Titoli di studio in materia agraria e forestale: possesso di un diploma di laurea triennale	8		9	
		6.1.1.Mc Lc	Titoli di studio in materia agraria e forestale: possesso di un diploma di laurea del vecchio ordinamento o laurea magistrale (già specialistica).	Titoli di studio in materia agraria e forestale: possesso di un diploma di laurea del vecchio ordinamento o laurea magistrale (già specialistica).	10		12	
		6.1.1.M	Titoli di studio in materia agraria e forestale: possesso di un titolo di specializzazione	NUOVO CRITERIO: Corsi specialistici in materie agrarie (master, dottorati, corsi specialistici).			5	5
Esperienza professionale in campo agricolo	6.1.1.Na	coadiuvante agricolo iscritto all'ENPS per un periodo almeno pari a 5 (cinque) anni.	NON ATTIVABILE PER DIFFICOLTÀ OPERATIVE	6	6	-	-	
	6.1.1.Nb	Lavoratore dipendente in azienda agricola, iscritto all'ENPS, per un periodo almeno pari a 5 anni, con più di 156 giornate lavorative/anno.	NON ATTIVABILE PER DIFFICOLTÀ OPERATIVE	6		-		
PUNTEGGIO MASSIMO OTTENIBILE						100		100
PUNTEGGIO MINIMO: 20 PUNTI OTTENIBILI CON ALMENO N. 2 CRITERI					TOTALE PUNTEGGIO		130	100
CASI DI EXQUO: In caso di parità di punteggio si dà priorità a giovani imprenditrici donne ed in caso di ulteriore priorità alle imprenditrici più giovani								